



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

AMERAI IL SIGNORE DIO TUO CON TUTTO IL CUORE

Dal Vangelo secondo Marco 12,28b-34

1 In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò:
«Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza".



Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

2 Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».



Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Gioca e incidi nel cuore il Vangelo

Uno scriba, cioè un teologo, si avvicina a Gesù e gli domanda: «Qual è il primo di tutti i comandamenti? Quello più importante?». Gesù risponde: «Ama!». Non si tratta solo di voler bene a Dio: Gesù chiede di amarlo con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente e con tutta la nostra forza.

È vero che Dio non si vede, ma quando dici «Dio», pensi subito a Gesù, che è Dio. Non l'hai mai visto ma ti parla attraverso il Vangelo che è Parola di Dio.

Gesù viene dentro di te quando lo ricevi nella Santa Comunione, lo incontri nei poveri, negli ammalati e tutte le volte che ti metti in preghiera.

Tu vuoi bene ai tuoi genitori e loro pure ti vogliono bene, ma l'amore di Gesù è infinito. Più ami Gesù, più ami i tuoi genitori che sono il dono più bello.

Gesù raccomanda anche di amare il prossimo come noi stessi. L'Apostolo san Giovanni, nella sua prima Lettera dice: «Chi non ama il prossimo che vede, non può amare Dio che non vede». Il «prossimo» sono i poveri, i sofferenti che Gesù ti invita ad amare: se li aiuti, aiuti Gesù. Ricordi la parabola del buon samaritano? La gente passava per la strada ma non si fermava a soccorrere il ferito; solo il samaritano si fermò, lo medicò, lo condusse in un albergo e pagò il conto. Gesù termina il racconto dicendo anche a te: «Va' e fa' anche tu così...».

Papa Francesco, commentando questa pagina del Vangelo, ci dice: «La novità di Gesù consiste proprio nel mettere insieme questi due comandamenti: l'amore per Dio e l'amore per il prossimo, rivelando che essi sono inseparabili e complementari, sono le due facce di una stessa medaglia. Non si può amare Dio senza amare il prossimo e non si può amare il prossimo senza amare Dio» (26 Ottobre 2014).



Eccoti un mini-cruciverba. Risolvendolo, al centro, tra le caselle colorate, scopri la risposta di Gesù allo scriba che gli domanda: «Qual è il primo dei comandamenti?». Nella risposta che dà Gesù si riassume ogni dovere di tutto l'Antico e Nuovo Testamento.

1	1. Sono 10 leggi di amore per te: i					
	2. Lo scriba si rivolge a Gesù con una					
	3. Lo scriba dice a Gesù: «Hai detto bene,					
	2	3	4	5	6	4. Al popolo ebreo Dio chiede: «Ascolta,»
						5. Non c'è altro comando più di questi.
						6. Uno è il dei comandamenti, l'altro è il secondo.

Soluzione:

.